Von der Leyen, fare le cose giuste insieme con un solo grande cuore

Autore: Redazione Città Nuova

Fonte: Città Nuova

Ursula Von der Leyen, la presidente della Commissione europea, risponde ad una lettera ricevuta da New Humanity e dal Movimento Politico per l'Unità, (Mppu), espressioni civile e politica dei Focolari.

Un patto di fraternità. È quanto il Movimento dei Focolari si auspica dai politici europei. Ad una lettera di [New Humanity](#) e il [Movimento Politico per l'Unità](#), (Mppu), espressioni civile e politica dei [Focolari](#), Ursula Von der Leyen, la presidente della Commissione europea, risponde che «per raggiungere gli obiettivi dei padri e delle madri che fondarono una vera alleanza in cui la fiducia reciproca diventa forza comune, dobbiamo **fare le cose giuste insieme e con un solo grande cuore**, non con 27 piccoli cuori». I responsabili della Ong New Humanity e della sua sezione politica Mppu, componenti civile e politica del Movimento dei Focolari, avevano infatti [scritto alla Presidente della Commissione Europea](#) per **incoraggiare il lavoro comune per affrontare l'impatto della pandemia COVID-19 e per garantire il supporto di idee e progettualità anche nella fase della costruzione della Conferenza sul futuro dell'Europa**: «L'unità politica, economica, sociale e culturale dell'Unione Europea sarà la risposta storica e geo-politica globale all'altezza della sfida possente della pandemia del 2020». Ursula Von der Leyen, presidente della Commissione Europea dal 1 dicembre 2019, ha sottolineato nella risposta come l'Unione europea abbia garantito la più grande risposta mai data a una situazione di crisi e di emergenza nell'Unione, con la mobilitazione di 3.4 miliardi di miliardi di euro circa. La presidente ha anche affermato che «l'attuale cambiamento del contesto geopolitico offre all'Europa l'opportunità di rafforzare il suo ruolo unico di leadership globale responsabile» il cui successo «dipenderà dall'adattarsi in questa epoca di disgregazione rapida e di sfide crescenti, al mutare della situazione, rimanendo però fedele ai valori e agli interessi dell'Europa». **L'Europa, infatti, sottolinea nella lettera la presidente, «è il principale erogatore di aiuti pubblici allo sviluppo**, con 75,2 miliardi di euro nel 2019. Nella sua risposta globale alla lotta contro la pandemia, l'Unione europea si è impegnata a garantire anche un sostegno finanziario ai Paesi partner per un importo superiore a euro 15,6 miliardi, a disposizione per l'azione esterna. Ciò include 3,25 miliardi di euro verso l'Africa. L'Ue sosterrà anche l'Asia e il Pacifico con 1,22 miliardi di euro, 918 milioni di euro a sostegno di America Latina e Caraibi e 111 milioni di euro a sostegno dei Paesi d'oltremare». Inoltre, prosegue la presidente della Commissione Ue, **«l'Unione europea e i suoi partner hanno lanciato il Coronavirus Global Response**, che registra finora impegni per 9.8 miliardi di euro da donatori in tutto il mondo, con l'obiettivo di aumentare ulteriormente il finanziamento per lo sviluppo della ricerca, diagnosi, trattamenti e vaccini contro il coronavirus». La lettera della presidente Ursula Von der Leyen si conclude con l'invito ad una collaborazione stretta fra i Paesi dell'Unione europea: «Dobbiamo sostenerci in questi tempi difficili e poter contare gli uni sugli altri per far fronte al nostro nemico invisibile».